

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 876 del 4 giugno 2013

Tirocini estivi di orientamento per giovani in diritto - dovere all'istruzione e alla formazione. Avviso di apertura termini per la presentazione di domande di finanziamento 2013. Legge n. 53 del 28 marzo 2003.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si stabilisce di finanziare, in continuità con le edizioni precedenti, la realizzazione di tirocini estivi di orientamento rivolti a ragazzi e ragazze iscritti, per l'anno scolastico 2012/2013, al terzo e quarto anno di Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto promuove dal 2002 tirocini estivi di orientamento rivolti a studenti di Istituti secondari di secondo grado al fine di favorire e sviluppare un importante momento di raccordo tra scuole, formazione professionale e lavoro. L'iniziativa ha una forte valenza formativa e orientativa per i giovani in diritto - dovere all'istruzione e alla formazione e rappresenta per molti di loro il primo momento di conoscenza del mercato del lavoro. Si ritiene positiva ed efficace l'esperienza dei tirocini estivi anche perché consente ai ragazzi di integrare il proprio percorso formativo con esperienze lavorative che, per il fatto di interessare il periodo estivo, non ostacolano il proseguimento degli studi o la frequenza scolastica.

Nell'anno 2012 sono stati finanziati più di 1700 tirocini svolti nei vari settori professionali pubblici e privati per più di 160.000 ore con un costo complessivo di quasi 250.000 euro.

Nel maggio 2013 è stato condotto un monitoraggio attraverso interviste telefoniche con alcuni soggetti ospitanti dal quale è emerso il generale gradimento dell'iniziativa e l'intenzione di ripeterla.

Considerando tali dati che dimostrano l'interesse degli allievi e delle istituzioni coinvolti, e ritenuta l'utilità di fornire uno specifico intervento a favore dei giovani e a sostegno della loro entrata consapevole nel mondo del lavoro, la Regione del Veneto anche quest'anno intende sostenere il finanziamento dei tirocini estivi di orientamento.

La Giunta regionale del Veneto, con propria delibera n. 337 del 6 marzo 2012 ha indicato le prescrizioni generali da rispettare anche per i "tirocini estivi di orientamento" non curricolari e, successivamente, ha attivato un servizio per l'inserimento dei dati del progetto formativo nell'applicativo CO (Comunicazioni Obbligatorie) disponibile nel sito di Veneto Lavoro.

Il 24 gennaio 2013 è stato siglato l'accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano che contiene le linee guida in materia di tirocini e che impegna le Regioni a rivedere la propria normativa.

In attesa di nuovi provvedimenti al riguardo, si ritiene necessario fornire una definizione di tirocini curricolari. Essi sono quelli che:

- sono promossi da parte di Università o istituti di istruzione universitaria abilitati al rilascio di titoli accademici, di un'istituzione scolastica che rilasci titoli di studio aventi valore legale, di un centro di formazione professionale, operante in regime di convenzione con la Regione o la Provincia;
- prevedono come destinatari dell'iniziativa studenti universitari (compresi gli iscritti ai master universitari e ai corsi di dottorato), studenti di scuola secondaria superiore, allievi di istituti professionali e di corsi di formazione iscritti al corso di studi e di formazione nel cui ambito il tirocinio è promosso;
- si svolgono all'interno del periodo di frequenza del corso di studi e del corso di formazione anche se non direttamente in funzione del riconoscimento di crediti formativi (a titolo meramente esemplificativo si pensi a un tirocinio per la elaborazione delle tesi di laurea);
- sono previsti dai piani dell'Offerta formativa dell'ente proponente.

I tirocini finanziati con il presente provvedimento sono pertanto da ritenersi curricolari.

Essi hanno fini orientativi e formativi, in coerenza con il percorso formativo degli allievi intendendo con questo che l'attività da svolgere deve essere finalizzata a contribuire al consolidamento e all'integrazione degli apprendimenti previsti dal percorso di studi che lo studente sta realizzando e/o utile alla definizione del proprio percorso di istruzione e formazione.

I tirocini sono prevalentemente promossi verso gli studenti iscritti, per l'anno scolastico 2012/2013, al terzo e quarto anno degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado che:

- abbiano partecipato a precedenti iniziative di tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante;
- abbiano partecipato o parteciperanno ad iniziative di alternanza scuola lavoro presso il medesimo soggetto ospitante.

I tirocini dovranno svolgersi tra i mesi di giugno e settembre 2013 e dovranno prevedere una durata compresa tra un minimo di 80 ore distribuite in 4 settimane e un massimo di 240 ore distribuite in non più di 8 settimane.

L'importo delle Borse di studio che può essere assegnato agli studenti è di euro 2,00 onnicomprensivi all'ora, a condizione che abbiano effettuato almeno il 75% delle ore previste dal tirocinio. Il pagamento delle Borse di studio agli allievi avverrà, ad opera degli Istituti scolastici, che a tale scopo ricevono apposito trasferimento dalla Regione, per il tramite della Direzione Lavoro.

I tirocini estivi, ai sensi della DGR 337/12, sono promossi dagli Istituti scolastici superiori di secondo grado, in qualità di soggetti promotori, in collaborazione con i soggetti ospitanti. L'Istituto promotore dovrà garantire:

- l'inserimento dei dati del progetto formativo in CO Veneto;
- le necessarie azioni di accompagnamento e tutorato tramite un proprio operatore;
- la copertura assicurativa per il tirocinio.

Il soggetto ospitante curerà le comunicazioni obbligatorie al riguardo.

Al fine di rendere più efficace lo svolgimento del tirocinio, è opportuno prevedere, prima dell'avvio dello stesso, azioni preparatorie, anche extra curricolari, a favore degli studenti coinvolti. A titolo esemplificativo, potranno essere approfonditi alcuni aspetti dell'organizzazione aziendale, del mercato del lavoro, di sicurezza sul lavoro e di disciplina del tirocinio. L'Istituto scolastico si impegna inoltre a garantire la valorizzazione ex post del tirocinio.

Il soggetto promotore, che intende avviare un tirocinio estivo, dovrà rispondere al presente Avviso, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (Burv), presentando apposita domanda di finanziamento utilizzando l'allegato B alla presente deliberazione.

La Regione finanzierà le domande di tirocinio estivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili e in base all'ordine cronologico con cui le stesse pervengono a mezzo posta elettronica certificata e considerando la priorità data ai tirocini che dimostrino continuità con il soggetto ospitante.

La domanda dovrà essere inviata unicamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it.

La stessa documentazione, prima di essere inviata, deve essere convertita in formato pdf e firmata in modalità digitale. In alternativa alla firma digitale, la documentazione dovrà essere sottoscritta dal Dirigente scolastico che presenta la domanda e successivamente scansionata e inviata a mezzo e-mail allegando la scansione della fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, sempre in formato PDF.

Gli istituti proponenti dovranno garantire l'inserimento del progetto formativo di ciascun tirocinio e la comunicazione di avvio nel sistema CO Veneto.

Le linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti saranno approvate con apposito atto del Dirigente regionale della Direzione Lavoro.

Per la realizzazione degli interventi previsti dal presente provvedimento sono disponibili euro 276.000,00 nel capitolo 100639 del bilancio di previsione del corrente anno. Il soggetto promotore, al completamento del tirocinio, invierà alla Regione del Veneto, Direzione regionale Lavoro, domanda di erogazione del contributo, allegando idonea documentazione rendicontale e attestazione delle ore di tirocinio effettuate.

Si propone pertanto di approvare l'Allegato A, relativo all'Avviso di apertura termini di avvio e di finanziamento di Tirocinio estivo di Orientamento 2013 e, l'Allegato B, relativo allo schema di domanda di finanziamento da parte del soggetto proponente, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La domanda di erogazione del contributo sarà presentata entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto e l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a seguito della verifica del rendiconto.

Al fine di comprendere l'efficacia delle azioni previste dal presente provvedimento e favorirne il coordinamento con altre politiche regionali, saranno promosse azioni di monitoraggio e valutazione del rapporto tra i tirocini estivi promossi dalla scuola e gli altri interventi di raccordo tra istruzione e formazione e mondo del lavoro, con particolare riferimento all'alternanza scuola lavoro.

Si propone infine di demandare al Dirigente regionale della Direzione Lavoro l'assunzione dei decreti d'impegno di spesa, l'approvazione delle linee guida e la definizione, qualora necessario, di modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

• Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Richiamata la vigente programmazione regionale in materia;
- Vista la legge n. 196 del 24 giugno 1997;
- Visto il D.M. n. 142 del 25 marzo 1998;
- Visto l'articolo 1, comma 622 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006;
- Vista la legge n. 53 del 28 marzo 2003;
- Visto il D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005;
- Visto il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007;
- Visto l'articolo 41, comma 4 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”;
- Vista la propria Deliberazione n. 834 del 31 marzo 2009;
- Visto il Decreto Direttoriale del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 206/II/09 del 23 giugno 2009;
- Visto il documento programmatico dei Ministeri dell'Istruzione e del Lavoro “ITALIA 2020 Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro” del settembre 2009;
- Visto il rapporto “2010: la crisi diluita” a cura di Veneto Lavoro;
- Vista la propria Deliberazione n. 337 del 6 marzo 2012;
- Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento “Linee guida in materia di tirocini” del 26 gennaio 2013.

delibera

1. di considerare le premesse sopra esposte parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare in euro 276.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Lavoro disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100639 del bilancio 2013 “Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per l'apprendistato e l'orientamento in obbligo formativo (art. 68, c. 1, lett. b), c) e c. 3, l. 17/05/1999, n. 144)”;
3. di approvare l'Allegato A, relativo all'Avviso di apertura termini per la presentazione delle domande di finanziamento di Tirocini estivi di orientamento 2013 e, l'Allegato B, relativo allo schema di domanda di finanziamento da parte del soggetto proponente, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
4. di stabilire che le domande di finanziamento dei tirocini estivi di orientamento 2013 dovranno pervenire secondo le modalità richiamate nel presente deliberato ed **entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURV**;
5. di stabilire che le domande di tirocino estivo saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili in base all'ordine cronologico e considerando la priorità data ai tirocini che dimostrino continuità con il soggetto ospitante, con cui le stesse pervengono a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.generale@pec.regione.veneto.it;
6. di stabilire che il finanziamento delle azioni di tirocino sarà prevalentemente concesso alle domande presentate dagli Istituti nei confronti di studenti che:
 - abbiano partecipato a precedenti iniziative di tirocino presso il medesimo soggetto ospitante;
 - abbiano partecipato o parteciperanno ad iniziative di alternanza scuola lavoro presso il medesimo soggetto ospitante.
7. di stabilire che il soggetto promotore, al completamento del tirocino invierà alla Regione del Veneto, Direzione regionale Lavoro, domanda di erogazione del contributo, allegando idonea documentazione attestante le ore di tirocino effettuate;
8. di stabilire che il contributo sarà erogato ai soggetti proponenti a conclusione del progetto, a seguito della verifica del rendiconto delle spese sostenute;
9. di stabilire che le domande di erogazione del contributo dovranno essere presentate da parte dei soggetti promotori entro 60 giorni dalla conclusione del progetto;
10. realizzare azioni di monitoraggio e valutazione del rapporto tra i tirocini estivi promossi dalla scuola e gli altri interventi di raccordo tra istruzione e formazione e mondo del lavoro, con particolare riferimento all'alternanza scuola lavoro.
11. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
12. di demandare al Dirigente regionale della Direzione Lavoro l'assunzione dei decreti d'impegno di spesa, l'approvazione delle linee guida e la definizione, qualora necessario, di modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme;
13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché sul sito internet della Regione Veneto.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *n.d.r*)